



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

Individuazione di un partner del Terzo settore per la definizione e l'attuazione del progetto SAI della tipologia DM/DS in favore di persone con disabilità fisica o motoria e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata – 24 posti – FAMI 2021-2027

Il Dirigente del 1° Settore Affari Generali, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 140 del 13.10.2026 e della determinazione n. 863 del 13.10.2026, rende noto quanto segue.

Articolo 1. Oggetto e ragioni della procedura

Il Comune di Ribera intende presentare, quale ente locale titolare in forma singola, una domanda di finanziamento per un progetto SAI della tipologia DM/DS di 24 posti in risposta alla comunicazione della Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo del Ministero dell'Interno prot. n. 0039901 del 12 agosto 2026, pubblicata sulla piattaforma FNAsilo, con scadenza alle ore 18:00 del 10 novembre 2026.

Con il presente avviso il Comune avvia una procedura comparativa di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 per individuare un unico partner, Ente del Terzo settore singolo o associato, con il quale definire il progetto e, in caso di finanziamento, realizzarlo mediante convenzione.

La scelta della co-progettazione risponde alla natura del servizio. La tipologia DM/DS richiede di integrare accoglienza materiale, tutela sociale e raccordo sanitario specialistico per persone con disabilità fisica o motoria o con patologie che richiedono assistenza prolungata. La pluralità dei bisogni impone un'organizzazione multidisciplinare e percorsi individualizzati, la cui definizione operativa trae vantaggio dal confronto tra soluzioni progettuali, professionalità, strutture e reti che gli Enti del Terzo settore possono apportare in un rapporto di collaborazione e non di mera fornitura. Il Comune conserva le funzioni di indirizzo, coordinamento istituzionale e controllo: predetermina nel presente avviso e nel Quadro comunale di riferimento (Allegato A) la tipologia, la capacità, il territorio, la durata, gli obiettivi e gli standard essenziali, le risorse massime, la quota riservata al proprio personale e le regole di selezione, e mantiene la titolarità e la responsabilità pubblica del progetto. Agli Enti del Terzo settore è richiesto di proporre il progetto tecnico e il piano finanziario analitico, che saranno perfezionati al tavolo di co-progettazione.

La procedura non comporta corrispettivi, prezzi o ribassi. La partecipazione e l'ammissione al tavolo non attribuiscono diritti al finanziamento, alla convenzione o a rimborsi. Le spese sostenute per la partecipazione restano a carico dei partecipanti.

Articolo 2. Riferimenti normativi

La procedura è regolata dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, come interpretato dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 131/2020, dalle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore adottate con D.M. 31 marzo 2021, n. 72, dall'art. 6 del D.Lgs. 36/2023, dall'art. 12 della legge 241/1990 e dalla L.R. 7/2019. Si applicano l'art. 1-sexies del D.L. 416/1989, il D.M. 18 novembre 2019 e le Linee guida allegate (di seguito Linee guida SAI), il Regolamento (UE) 2021/1147, la comunicazione ministeriale citata con la scheda tecnica FAMI, il piano finanziario preventivo DM/DS e il format di domanda, nonché la disciplina in materia di antimafia, tracciabilità, trasparenza e protezione dei dati personali.

Articolo 3. Caratteristiche del progetto

Il progetto riguarda 24 posti di accoglienza integrata nella tipologia DM/DS per i destinatari ammissibili al FAMI indicati nella scheda tecnica ministeriale: titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, richiedenti protezione internazionale con particolare riguardo ai soggetti vulnerabili, beneficiari di reinsediamento e ammissione umanitaria, titolari di protezione temporanea e familiari ricongiunti con titolari di protezione internazionale. Il progetto è rivolto prioritariamente a persone con disabilità fisica o motoria e a persone con patologie che richiedono assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica o prolungata; non sono previsti posti dedicati al disagio mentale grave che richieda presa in carico psichiatrica specialistica, ferma restando la tutela psicologica prevista per tutti gli accolti. Almeno il 20 per cento della capacità resta a disposizione delle esigenze della rete individuate dal Servizio centrale.

Le strutture di accoglienza sono appartamenti di civile abitazione ubicati nel territorio del Comune di Ribera, ciascuno con capienza non superiore a 6 posti, conformi all'art. 19 delle Linee guida SAI e alle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche (legge 13/1989 e D.M. 236/1989), almeno visitabili e adattabili ai sensi della legge 13/1989 e del D.M. 236/1989 e accessibili quelli destinati a persone con disabilità motoria, in numero adeguato ai beneficiari assegnati. Il Comune non mette a disposizione immobili e il reperimento è a carico del partner. La disponibilità degli alloggi non è requisito di ammissione: il partecipante indica gli alloggi individuati o il proprio piano di reperimento, che sono valutati nel criterio C1 secondo le fasce indicate all'art. 10. Il partner selezionato formalizza la disponibilità degli alloggi prima della sottoscrizione della convenzione e ne documenta l'agibilità e la conformità degli impianti prima dell'avvio. Non è richiesta la sede legale nel territorio comunale.

Il periodo programmato è il biennio 2027-2028, per un massimo di 24 mesi e comunque entro il 31 dicembre 2028. Decorrenza e durata effettive dipendono dal decreto ministeriale di finanziamento. Non sono previsti rinnovi automatici. In caso di ulteriore finanziamento del progetto o di autorizzazione alla prosecuzione ai sensi dell'art. 8 delle Linee guida, il Comune può proseguire il rapporto con il partner alle medesime condizioni, previa verifica positiva dei risultati, per la durata del nuovo finanziamento e comunque per non oltre trentasei mesi.

Devono essere garantiti tutti i servizi dell'art. 34 delle Linee guida SAI e le attività specifiche della tipologia DM/DS, secondo gli obiettivi e gli standard minimi del Quadro comunale di riferimento (Allegato A). L'articolazione dei posti tra persone singole, nuclei familiari e nuclei monoparentali e tra le tipologie di presa in carico è proposta dal partecipante e definita al tavolo.

Articolo 4. Risorse

Il quadro economico è determinato sul costo massimo ministeriale di euro 89,05 pro die pro capite. La soglia di euro 113,67 prevista dalla comunicazione ministeriale non è utilizzata in questa procedura. Il costo del revisore indipendente è a carico della Direzione centrale.

Elemento	Importo annuo (euro)	Importo biennale (euro)
Tetto del progetto (24 posti × 365 giorni × euro 89,05)	780.078,00	1.560.156,00
Quota riservata al Comune (personale comunale e supporto esterno)	53.800,00	107.600,00
di cui costi diretti (A4e, A9e)	33.600,00	67.200,00
di cui costi indiretti (F)	20.200,00	40.400,00
Quota pubblica massima del partner	726.278,00	1.452.556,00

La quota riservata al Comune comprende il costo del personale comunale impiegato nel progetto, compresa un'assistente sociale da assumere a tempo determinato per 18 ore settimanali, per euro 41.800,00 annui, e il costo di due incarichi esterni di supporto specialistico al RUP (project manager e rendicontatore FAMI), per euro 12.000,00 annui, da conferire dopo l'ammissione al finanziamento. È imputata alle voci A4e e A9e del piano finanziario per euro 33.600,00 annui e alla voce F per euro 20.200,00 annui, secondo il prospetto indicativo dell'Allegato A. Nella voce F, che la scheda tecnica FAMI destina ai servizi orizzontali di gestione amministrativo-finanziaria, confluiscono il costo orario ordinario delle ore dedicate al progetto dal RUP e il supporto specialistico esterno; al partner spetta la restante parte dei costi indiretti, pari al massimo a circa euro 30.833,14 annui, entro il limite complessivo del 7 per cento dei costi diretti. I costi indiretti riconosciuti dal Ministero sono ripartiti tra il Comune e il partner in proporzione agli importi previsti per ciascuno nel piano finanziario autorizzato. Il partecipante riporta tali importi senza modificarli e sviluppa la propria quota entro il massimo indicato. La composizione analitica della quota comunale può essere precisata al tavolo senza superare il limite di euro 53.800,00 annui; l'eventuale minore utilizzo accresce la quota disponibile per il partner. Non sono previsti incentivi per funzioni tecniche, che l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 riserva alle procedure disciplinate dal Codice dei contratti e che non si applicano alla co-progettazione.

Il finanziamento non è ancora concesso e gli importi costituiscono un tetto. Le somme trasferite al partner costituiscono contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione condivisa del progetto, privo di natura corrispettiva, e sono pertanto da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA; resta fermo l'onere del partner di verificare il proprio regime fiscale con riferimento alle spese sostenute. Non sono attribuiti punteggi a ribassi o a riduzioni dei servizi. Gli apporti aggiuntivi del partner sono esposti separatamente e non sono rimborsabili.

Articolo 5. Soggetti ammessi e requisiti

Possono partecipare gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, nonché le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese, con finalità statutarie coerenti con l'accoglienza e l'inclusione sociale. Il partner selezionato documenta, prima della sottoscrizione della convenzione, l'iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 9 maggio 1986, n. 22, nella sezione pertinente, ove richiesta dalla normativa regionale per le attività ad esso affidate.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, delle Linee guida SAI, il partecipante deve possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri: deve cioè aver gestito servizi di accoglienza di stranieri per almeno ventiquattro mesi consecutivi nei cinque anni precedenti la scadenza dell'avviso. Sono validi, ad esempio, i progetti SAI (ex SPRAR o SIPROIMI), i centri di accoglienza straordinaria, i centri di prima accoglienza e i servizi per minori stranieri non accompagnati. Nel modello M1 il partecipante indica, per ciascuna esperienza, il committente, il periodo e l'atto di affidamento o la convenzione. Il partecipante in forma singola svolge direttamente tutte le attività del progetto, comprese quelle sanitarie e riabilitative specifiche descritte nelle sezioni 2.A.1 e 2.A.3 del modello M2, che sono valutate nei criteri B1, B2 ed E dell'art. 10.

Ai sensi dell'art. 10, comma 4, delle Linee guida SAI, nei raggruppamenti il requisito deve essere posseduto da ciascun componente con riferimento alle attività che gli sono affidate. Pertanto il capofila e i componenti che svolgono i servizi di accoglienza (sezioni da 2.1 a 2.10 del modello M2) devono avere l'esperienza nell'accoglienza di stranieri indicata nel paragrafo precedente; il componente che svolge soltanto le attività sanitarie e riabilitative specifiche del progetto (sezioni 2.A.1 e 2.A.3 del modello M2) può avere, in alternativa, un'esperienza di almeno ventiquattro mesi consecutivi, negli stessi cinque anni, in servizi per persone con disabilità o con patologie che richiedono assistenza sanitaria prolungata. Le stesse regole valgono per i consorzi: il consorzio è considerato capofila e ciascuna consorziata esecutrice è considerata componente.

Tutti i componenti devono essere Enti del Terzo settore e ciascuno indica nel modello M1 le attività che svolge e la propria esperienza. Il requisito serve per l'ammissione; l'esperienza è poi valutata nel punteggio, secondo i criteri A1 e A2 dell'art. 10.

Sono richiesti l'assenza delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011 e di divieti di contrarre con la pubblica amministrazione, la regolarità contributiva, il rispetto della disciplina del lavoro e della sicurezza, l'assenza di conflitti di interessi e il rispetto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001. Non sono richiesti fatturato minimo, proprietà di immobili o precedenti rapporti con il Comune. I requisiti devono sussistere alla scadenza e permanere per tutta la durata del rapporto.

Articolo 6. Partecipazione associata

Sono ammessi raggruppamenti di Enti del Terzo settore, costituiti o da costituire. Ciascun componente sottoscrive il proprio modello M1; la proposta tecnica e il piano finanziario sono sottoscritti da tutti i componenti o dal capofila munito di mandato. Il raggruppamento costituendo si formalizza prima della convenzione. Ciascun ente può partecipare a una sola proposta, in forma singola o associata.

Articolo 7. Contenuto della proposta

La proposta è composta dai seguenti documenti obbligatori, firmati digitalmente dal legale rappresentante: il modello M1, domanda e dichiarazioni sostitutive, presentato da ciascun componente; il modello M2, proposta tecnica, che riproduce il format di domanda ministeriale e va compilato in tutte le sezioni di competenza del partecipante; il modello M3, piano finanziario e apporti, che può essere presentato anche soltanto mediante il foglio di calcolo allegato; il curriculum del coordinatore di progetto proposto.

Possono essere allegati, ai soli fini dell'attribuzione del punteggio, i documenti sugli alloggi (titolo, promessa del proprietario, scheda o planimetria), la bozza di accordo operativo con l'ASP, gli accordi con i servizi e i soggetti della rete, le lettere d'intesa a supporto degli apporti aggiuntivi i modelli di

PEIS e di scheda di monitoraggio e la documentazione delle dotazioni di accessibilità. La mancanza dei documenti facoltativi non comporta mai l'esclusione.

Le esperienze e i requisiti sono attestati con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, indicando per ciascuna esperienza committente, periodo e estremi dell'atto di affidamento o della convenzione. I documenti comprovanti sono richiesti soltanto al primo classificato, con la comunicazione dell'esito, e sono prodotti entro le ore 12:00 del 2 novembre 2026; l'ammissione al tavolo è disposta con riserva dell'esito della verifica; la non veridicità comporta l'esclusione e la segnalazione alle autorità competenti.

Le sezioni del modello M2 già compilate dal Comune (dati dell'ente, coordinamento e monitoraggio, personale comunale) non possono essere modificate dal partecipante, che può soltanto integrarle con il proprio contributo. Non sono previsti limiti di pagine; è richiesta una trattazione chiara e priva di ripetizioni. Non devono essere inseriti dati personali di beneficiari reali.

Articolo 8. Termini e modalità di presentazione

La proposta deve pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it entro le **ore 12:00 del 28 ottobre 2026**, con oggetto "SAI DM/DS Ribera – proposta di co-progettazione – denominazione del partecipante". Fa fede la ricevuta di avvenuta consegna. È possibile suddividere l'invio in più messaggi numerati. Non sono ammessi collegamenti a cartelle esterne modificabili.

Il Comune può chiedere chiarimenti o regolarizzazioni di dichiarazioni e documenti amministrativi relativi a situazioni esistenti alla scadenza, assegnando un termine breve compatibile con il calendario. Sono cause di esclusione soltanto la tardività, la mancanza della proposta tecnica o del piano finanziario e il difetto dei requisiti; ogni altra carenza incide esclusivamente sul punteggio.

Articolo 9. Chiarimenti

I quesiti possono essere inviati alla PEC indicata entro le ore 12:00 del 21 ottobre 2026. Le risposte sono pubblicate in forma anonima nella pagina della procedura entro il 23 ottobre 2026.

Articolo 10. Valutazione

Il Responsabile del procedimento verifica la tempestività, la completezza amministrativa e i requisiti. Le proposte ammesse sono valutate da una commissione di tre componenti nominata dopo la scadenza, i cui membri dichiarano l'assenza di conflitti di interessi.

I criteri sono prevalentemente tabellari: i punteggi sono attribuiti per fasce fisse o in relazione alla presenza di elementi verificabili, così da assicurare una valutazione rapida e oggettiva.

Cod.	Criterio, modalità di attribuzione e sezioni del modello M2 di riferimento	Punti max
A	Esperienza dell'ente e del coordinatore	30
A1	Esperienza nella gestione di progetti SAI (ex SPRAR o SIPROIMI) di qualunque tipologia: oltre 60 mesi, 10 punti; da 37 a 60 mesi, 7 punti; da 13 a 36 mesi, 4 punti; da 1 a 12 mesi, 2 punti; nessuna esperienza, 0 punti (sezione 6)	10
A2	Esperienza nella gestione di progetti SAI della tipologia DM/DS o di servizi residenziali, semiresidenziali o domiciliari per persone con disabilità o con patologie che richiedono assistenza sanitaria prolungata, anche non rivolti a stranieri: oltre 60 mesi, 10 punti; da 37 a 60 mesi, 7 punti; da 13 a 36 mesi, 4 punti; da 1 a 12 mesi, 2 punti; nessuna esperienza, 0 punti (sezione 6)	10
A3	Coordinatore di progetto in possesso di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline sociali, psicologiche, sanitarie, giuridiche, umanistiche o economiche: posseduta, 5 punti; non posseduta, 0 punti (curriculum del coordinatore)	5
A4	Esperienza del coordinatore di progetto nel coordinamento di progetti SAI o di servizi per persone con disabilità: oltre 36 mesi, 5 punti; da 13 a 36 mesi, 3 punti; fino a 12 mesi, 1 punto; nessuna, 0 punti (curriculum del coordinatore)	5
B	Qualità della proposta	40
B1	Raccordo con l'ASP per riabilitazione, assistenza domiciliare integrata, assistenza protesica e gestione delle urgenze: metodologia corredata da bozza di accordo operativo da sottoscrivere con il Comune e l'ASP, 15 punti; metodologia senza bozza, 7 punti; assente o inidonea, 0 punti (sezioni 1.5, 2.10 e 2.A)	15
B2	Piano individualizzato socio-sanitario (PEIS) entro 30 giorni dall'ingresso e monitoraggio trimestrale dell'aderenza terapeutica e farmacologica: metodologia corredata da modelli di PEIS e schede di monitoraggio, 15 punti; metodologia senza modelli, 7 punti; assente o inidonea, 0 punti (sezioni 2.10 e 2.A)	15
B3	Inclusione: corsi di lingua italiana adattati alle condizioni dei beneficiari e intese con soggetti del territorio per tirocini o inserimenti finanziati con risorse esterne al piano finanziario: corsi e intese documentate, 10 punti; soli corsi, 5 punti; assenti, 0 punti (sezioni 2.3, 2.6 e 2.8)	10
C	Strutture	15
C1	Disponibilità degli alloggi nel territorio di Ribera: titolo in essere o promessa sottoscritta dal proprietario per tutti i 24 posti, 5 punti; per almeno 12 posti, 3 punti; alloggi soltanto individuati o piano di reperimento, 0 punti (sezione 5)	5
C2	Accessibilità: impegno ad assicurare, prima dell'avvio delle attività, dotazioni superiori ai minimi della L. 13/1989 e dell'art. 19 delle Linee guida SAI, consistenti in un bagno assistito e un sistema di telesoccorso in ciascun alloggio e in letti articolati e ausili per la mobilità per i posti destinati a persone con disabilità motoria: in alloggi che coprono tutti i 24 posti, 10 punti; in alloggi che coprono almeno 12 posti, 5 punti; nessun impegno ulteriore ai minimi, 0 punti (sezione 5). Le dotazioni possono essere già presenti o da installare; l'impegno è vincolante, è verificato dal RUP prima dell'avvio e la sua mancata attuazione costituisce inadempimento ai sensi della convenzione.	10
D	Apporti aggiuntivi	5
D1	Apporti esterni al piano finanziario (volontariato tracciato con registri delle presenze, beni, automezzi, spazi), documentati con lettere d'intesa o accordi con i soggetti della rete e non sovrapposti alle prestazioni finanziate: presenti e documentati, 5 punti; assenti, non documentati o sovrapposti, 0 punti (modello M3)	5
E	Équipe	10
E1	Presenza nell'équipe proposta, con monte ore settimanale indicato, di infermiere, fisioterapista e operatore socio-sanitario o figure equivalenti munite di titolo abilitante: tutte e tre, 6 punti; due, 3 punti; una o nessuna, 0 punti (sezione 4.2)	6

E2	Supervisione psicologica esterna dell'équipe e piano di aggiornamento del personale, entrambi con costo esposto nel piano finanziario: entrambi, 4 punti; uno, 2 punti; nessuno, 0 punti (sezioni 4.7 e 4.8 e modello M3)	4
	Totale	100

La commissione attribuisce collegialmente a ciascun criterio il punteggio corrispondente alla fascia o al livello accertato, senza coefficienti e senza riparametrazione. Per i criteri B1, B2 e B3 il livello massimo è attribuito quando la metodologia è completa e corredata dagli elementi indicati, il livello intermedio quando la metodologia è adeguata ma priva di tali elementi, zero quando è assente o inidonea. Per i criteri E1 ed E2 si considerano le sezioni 4.2, 4.7 e 4.8 del modello M2 e il piano finanziario.

Per i criteri A1 e A2 si considerano le esperienze dichiarate nella sezione 6 del modello M2, maturate fino alla scadenza del termine di presentazione delle proposte. Le esperienze sono computate per mesi interi, considerando mese intero la frazione pari o superiore a quindici giorni, e i periodi sovrapposti dello stesso ente sono computati una sola volta per ciascun criterio. L'esperienza è valutata per intero, senza detrazioni, anche se utilizzata per il requisito di accesso: il requisito riguarda l'accoglienza degli stranieri in generale, mentre i criteri A1 e A2 premiano l'esperienza specifica nella rete SAI e nei servizi per persone con disabilità o con assistenza prolungata. I progetti SAI della tipologia DM/DS sono computati sia nel criterio A1 sia nel criterio A2. In caso di raggruppamento o di consorzio, per ciascun criterio si considera l'esperienza del componente o della consorziata esecutrice che ne possiede la maggiore; le esperienze di soggetti diversi non si sommano. Per i criteri A3 e A4 si considera il curriculum del coordinatore. È idonea la proposta che consegue almeno 50 punti complessivi e almeno 7 punti in ciascuno dei criteri B1 e B2. È ammesso al tavolo il primo classificato. In caso di parità prevale il punteggio del criterio B, poi del criterio A; in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio. Si procede anche in presenza di una sola proposta, purché idonea.

Articolo 11. Tavolo di co-progettazione

Il tavolo è composto dal RUP, dal personale comunale individuato e dal partner. Si svolge in due sessioni verbalizzate e perfeziona la proposta selezionata: articolazione dei posti, organizzazione, équipe, raccordi istituzionali, quota comunale e piano finanziario, indicatori e allegati della convenzione. Restano fermi tipologia, capacità, obiettivi e standard, tetto delle risorse e quota massima del partner.

Il partner predispone, sulla base degli esiti del tavolo, la versione definitiva del modello M2 e del piano finanziario nel formato richiesto dalla piattaforma FNAsilo. La domanda è approvata dalla Giunta comunale e presentata dal Comune. Se l'intesa non viene raggiunta in tempo utile, il Comune può invitare al tavolo il concorrente idoneo che segue in graduatoria alle stesse condizioni.

Articolo 12. Finanziamento e convenzione

In caso di ammissione al finanziamento, previa verifica dei requisiti e degli adempimenti antimafia, il Comune e il partner sottoscrivono la convenzione secondo lo schema allegato (Allegato B). Nessuna attività può essere avviata prima della sottoscrizione. Se il finanziamento è inferiore al richiesto, o se la Commissione ministeriale riduce la capacità ai sensi dell'art. 13, comma 2, delle Linee guida, le parti adeguano il progetto e il piano finanziario nel rispetto degli standard obbligatori e la quota del Comune e quella del partner si riducono in proporzione; il Comune non è tenuto a

integrare risorse proprie. Se il progetto non è finanziato, nessun diritto o rimborso spetta al partecipante. La graduatoria resta efficace per la durata di validità della graduatoria ministeriale.

Prima della sottoscrizione della convenzione il partner produce il titolo di disponibilità degli alloggi (contratti di locazione o comodato registrati o promesse del proprietario) e, ove richiesta, l'iscrizione all'albo regionale indicata all'art. 5 e, prima dell'avvio delle attività, i certificati di agibilità, le dichiarazioni di conformità degli impianti, l'elenco nominativo dell'équipe e le polizze assicurative, entro i termini assegnati dal Comune. In mancanza il partner decade dalla procedura senza diritto ad alcun indennizzo e il Comune invita il concorrente idoneo che segue in graduatoria a subentrare alle condizioni del progetto finanziato, ferma l'invarianza del quadro economico e della quota comunale.

Il partner assume gli obblighi di tracciabilità della legge 136/2010, applica agli acquisti e agli incarichi le regole della scheda tecnica FAMI e tiene una contabilità separata del progetto.

Articolo 13. Elaborati, accesso e trasparenza

Con la partecipazione il concorrente autorizza il Comune a utilizzare gratuitamente gli elaborati presentati per la presente procedura e per la candidatura. Le parti della proposta coperte da segreto tecnico o commerciale devono essere indicate in modo specifico e motivato. Gli atti sono pubblicati ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Articolo 14. Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è il Comune di Ribera. I dati sono trattati per lo svolgimento della procedura, dei controlli e degli adempimenti conseguenti, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679, e conservati per il tempo richiesto dagli obblighi FAMI e dalla disciplina archivistica. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento e proporre reclamo al Garante. I contatti del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati sul sito istituzionale.

Articolo 15. Calendario

Fase	Termine
Pubblicazione dell'avviso e degli allegati	13 ottobre 2026
Richieste di chiarimento	entro le ore 12:00 del 21 ottobre 2026
Pubblicazione delle risposte	entro il 23 ottobre 2026
Presentazione delle proposte	entro le ore 12:00 del 28 ottobre 2026
Verifica amministrativa e valutazione	28-30 ottobre 2026
Ammissione al tavolo di co-progettazione	30 ottobre 2026, con riserva; documenti del primo classificato entro le ore 12:00 del 2 novembre 2026
Sessioni del tavolo	2 e 4 novembre 2026, chiusura entro il 5 novembre 2026
Approvazione del progetto e della candidatura	entro il 6 novembre 2026
Caricamento sulla piattaforma FNAsilo	entro il 9 novembre 2026 (scadenza ministeriale: ore 18:00 del 10 novembre 2026)

Articolo 16. Disposizioni finali

Il Responsabile del procedimento è il Funzionario Amm.vo Rag. Leonarda Scaturro, PEC protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it. L'avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line, nella sezione Amministrazione trasparente e nella pagina della procedura del sito istituzionale. Il Comune può rettificare, sospendere o revocare la procedura con provvedimento motivato. Contro gli atti della procedura è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sede di Palermo, nei termini di legge.

Allegati: A) Quadro comunale di riferimento; B) Schema di convenzione; modello M1 Domanda e dichiarazioni; modello M2 Proposta tecnica; modello M3 Piano finanziario e apporti, con foglio di calcolo.

Ribera, 13.10.2026

Il RUP

f.to Funzionario Amm.vo Rag. Leonarda Scaturro

Il Dirigente del 1° Settore Affari Generali
f.to dott. Raffaele Gallo